

Schiacciato in fabbrica, perde la vita 33enne

Gabriele Raimondo stava lavorando all'Europoligrafico di Perugia per una ditta esterna. S'indaga sulla dinamica

ROCCAPIEMONTE » LA TRAGEDIA

ROCCAPIEMONTE

La comunità di Roccapiemonte piange **Gabriele Raimondo**, l'operaio 33enne rimasto vittima di un drammatico incidente sul lavoro martedì pomeriggio all'Europoligrafico di Perugia. Il giovane, originario di Cava de' Tirreni ma residente a Roccapiemonte da oltre 20 anni, era un operaio specializzato e lavorava per una ditta di imballaggi in Umbria. Gabriele è rimasto schiacciato sotto il peso di un rullo che si sarebbe improvvisamente staccato, non lasciandogli scampo. Inutili i tentativi di rianimarlo, il giovane operaio è morto sul colpo. La tragedia sul lavoro si è verificata nel noto stabilimento situato nella frazione perugina di Sant'Andrea delle Fratte. Gabriele Raimondo è morto mentre stava effettuando un intervento di manutenzione all'interno dell'Europoligrafico. Dipendente di una ditta esterna, quella che produce il macchinario su cui la vittima stava operando, era già intervenuto molte altre volte nello stabilimento perugino. Ma proprio martedì pomeriggio il macchinario lo ha tradito. «Era un manutentore esperto», ha raccontato un collega sconvolto dopo la tragedia. A chiarire cosa sia accaduto all'Europoligrafico saranno le indagini della polizia e dei tecnici della Asl intervenuti sul posto, coordinati dal procuratore aggiunto della Procura di Perugia, **Giuseppe Petrazzini**.

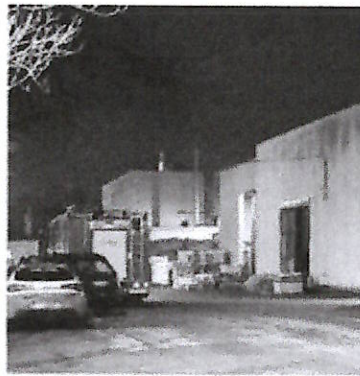
Non è chiaro infatti perché la fustellatrice, su cui la vittima stava eseguendo l'intervento, si sia, in qualche modo attivata e uno dei rulli lo abbia schiacciato senza lasciargli scampo. Non è escluso che Gabriele sia scivolato e finito sotto il rullo. È anche per questo motivo che il sopralluogo nel pomeriggio di martedì, subito dopo la tragedia, al quale erano presenti oltre ad Asl e polizia, anche i vigili del fuoco, si

sia protratto per molte ore, proprio nel tentativo di capire la dinamica dell'incidente mortale. La Procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo, al momento contro ignoti, per chiarire ogni singolo aspetto di quella che è la prima tragedia sul lavoro in Umbria nel 2025 e che, di rimando, è tale anche per la provincia di Salerno. Anche la macchina che ha schiacciato il giovane è stata sequestrata e sono in corso le indagini per capire se il decesso sia dovuto a un malfunzionamento o se siano stati commessi degli errori nel suo utilizzo. Sentito il collega che al momento della tragedia era con lui.

La Procura perugina già nella giornata di oggi potrebbe incaricare il medico legale **Sergio Scalise Pantuso** per l'esame autoptico. Subito dopo, la salma dell'operaio 33enne sarà riconsegnata ai familiari e potrà fare ritorno a Roccapiemonte.

Luisa Trezza

riproduzione riservata



La sede dell'azienda di Perugia dove ha perso la vita il giovane roccese Gabriele Raimondo